

**CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE DEL MASTER INTERUNIVERSITARIO DI II LIVELLO IN "DIRITTO
CANONICO E PROFESSIONI" E PER IL RILASCIO DEL RELATIVO TITOLO CONGIUNTO**

TRA

L'Università degli Studi Federico II di Napoli (UNINA), C.F./P. IVA 00876220633, rappresentata dal Rettore prof Matteo Lorito domiciliato per la carica in Corso Umberto 1, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera n.del Consiglio di Amministrazione in data _____

E

l'Università degli Studi di Palermo, C.F....., P. IVA....., rappresentata dal Rettore prof. e domiciliato per la carica in Via....., autorizzato alla stipula del presente atto con delibera n..... del Consiglio di Amministrazione in data

E

l'Università Sapienza di Roma, C.F....., P. IVA....., rappresentata dal Rettore prof. e domiciliato per la carica in Via....., autorizzato alla stipula del presente atto con delibera n..... del Consiglio di Amministrazione in data

E

l'Università degli Studi di Padova, C.F....., P. IVA....., rappresentata dal Rettore prof. e domiciliato per la carica in Via....., autorizzato alla stipula del presente atto con delibera n..... del Consiglio di Amministrazione in data

E

l'Università degli Studi di Foggia, C.F. 94045260711 e P. IVA 03016180717, rappresentata dal Rettore prof. Lorenzo Lo Muzio, domiciliato per la carica in Foggia alla Via A. Gramsci n. 89/91, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera n. del Consiglio di Amministrazione in data _____;

E

l'Università degli Studi di Bari, C.F....., P. IVA....., rappresentata dal Rettore prof. e domiciliato per la carica in Via....., autorizzato alla stipula del presente atto con delibera n..... del Consiglio di Amministrazione in data

E

l'Università degli Studi di Messina, C.F....., P. IVA....., rappresentata dal Rettore prof. e domiciliato per la carica in Via....., autorizzato alla stipula del presente atto con delibera n..... del Consiglio di Amministrazione in data

E

l'Università degli Studi di Salerno, C.F....., P. IVA....., rappresentata dal Rettore prof. e domiciliato per la carica in Via....., autorizzato alla stipula del presente atto con delibera n..... del Consiglio di Amministrazione in data

E

l'Università Giustino Fortunato, C.F. 92040460625, rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, l.r.p.t. Dott. Giovanni Felino Locatelli, domiciliato per la carica in Viale Raffaele Delcogliano, 12 Benevento;

E

l'Università degli Studi dell'Insubria, C.F....., P. IVA....., rappresentata dal Rettore prof. e domiciliato per la carica in Via....., autorizzato alla stipula del presente atto con delibera n..... del Consiglio di Amministrazione in data

E

l'Università degli Studi di Catania, C.F....., P. IVA....., rappresentata dal Rettore prof. e domiciliato per la carica in Via....., autorizzato alla stipula del presente atto con delibera n..... del Consiglio di Amministrazione in data

E

La Libera Università Maria Ss. Assunta – LUMSA, C.F....., P. IVA....., rappresentata dal Rettore prof. e domiciliato per la carica in Via....., autorizzato alla stipula del presente atto con delibera n..... del Consiglio di Amministrazione in data

E

l'Università degli Studi di Ferrara, C.F....., P. IVA....., rappresentata dal Rettore prof. e domiciliato per la carica in Via....., autorizzato alla stipula del presente atto con delibera n..... del Consiglio di Amministrazione in data

E

l'Università LUM Giuseppe Degennaro, C.F....., P. IVA....., rappresentata dal Rettore prof. e domiciliato per la carica in Via....., autorizzato alla stipula del presente atto con delibera n..... del Consiglio di Amministrazione in data

E

l'Università di Camerino, C.F....., P. IVA....., rappresentata dal Rettore prof. e domiciliato per la carica in Via....., autorizzato alla stipula del presente atto con delibera n..... del Consiglio di Amministrazione in data

E

l'Università degli Studi di Pisa, C.F....., P. IVA....., rappresentata dal Rettore prof. e domiciliato per la carica in Via....., autorizzato alla stipula del presente atto con delibera n..... del Consiglio di Amministrazione in data

nel seguito denominate “*le Parti*” o “*Università Partner*”

PREMESSO

- Che l'art. 3 del D.M. 22/10/2004, n. 270, riguardante modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei stabilisce che “*le Università possano attivare, disciplinandoli nei regolamenti didattici di Ateneo, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea magistrale, alla conclusione dei quali sono rilasciati i Master universitari di primo e secondo livello*”;
- Che il sopracitato D.M. 22/10/2004 n. 270 consente alle Università italiane di rilasciare i titoli da esso previsti anche congiuntamente con altri Atenei italiani o stranieri;
- che **UNINA** ha emanato con Decreto Rettorale n. 230 del. 26.01.2022 il Regolamento di Ateneo dei Master Universitari, che disciplina all'art. 15 i Corsi di Master interateneo istituiti ed attivati in regime di convenzione;
 - che **l'Università degli Studi di Palermo** ha emanato con Decreto Rettorale n. XXX del XXX il Regolamento per la disciplina dei Master universitari
 - che **l'Università Sapienza di Roma** ha emanato con Decreto Rettorale n. XXX del XXX il Regolamento per la disciplina dei Master universitari
 - che **l'Università degli Studi di Padova** ha emanato con Decreto Rettorale n. XXX del XXX il Regolamento per la disciplina dei Master universitari
 - che **l'Università degli Studi di Foggia** ha emanato con Decreto Rettorale n. 587 del 31/03/2025 il Regolamento per la disciplina dei Master universitari
 - che **l'Università degli Studi di Bari** ha emanato con Decreto Rettorale n. XXX del XXX il Regolamento per la disciplina dei Master universitari
 - che **l'Università degli Studi di Messina** ha emanato con Decreto Rettorale n. XXX del XXX il Regolamento per la disciplina dei Master universitari
 - che **l'Università degli Studi di Salerno** ha emanato con Decreto Rettorale n. XXX del XXX il Regolamento per la disciplina dei Master universitari
 - che **l'Università Giustino Fortunato** ha emanato con Decreto Rettorale n. 38 del 2014 il Regolamento per la disciplina dei Master universitari
 - che **l'Università degli Studi di Catania**, ha emanato con Decreto Rettorale n. XXX del XXXX il Regolamento per la disciplina dei Master universitari;
 - che **l'Università degli Studi dell'Insubria** ha emanato con Decreto Rettorale n. XXX del XXXX il Regolamento per la disciplina dei Master universitari;
 - che **la Libera Università Maria Ss. Assunta - LUMSA** ha emanato con Decreto Rettorale n. 3235 del 28 febbraio 2025 il Regolamento per l'organizzazione e funzionamento della LUMSA Master School e per l'istituzione dei corsi post lauream
 - che **l'Università degli Studi di Ferrara** ha emanato con Decreto Rettorale Rep. n. 366 Prot. n. 96897 del 4 marzo 2025 il Regolamento per l'istituzione e la disciplina di Master universitari, Corsi di Perfezionamento e Corsi di Formazione;
 - che **l'Università di Camerino** ha emanato con Decreto Rettorale n. XXX del XXXX il Regolamento per la disciplina dei Master universitari;
 - che **l'Università degli Studi di Pisa** ha emanato con Decreto Rettorale n. XXX del XXXX il Regolamento per la disciplina dei Master universitari;
 - che **l'Università LUM Giuseppe Degennaro** ha emanato con Decreto Rettorale n. XXX del XXXX il Regolamento per la disciplina dei Master universitari;
- che le Università Partner intendono istituire ed attivare un Master interuniversitario di II livello denominato “*Master di II livello in Diritto canonico e professioni*” con rilascio di titolo congiunto;
- che a tal fine gli Organi competenti di ciascuna delle Università Partners hanno adottato gli opportuni provvedimenti necessari alla istituzione del Master e alla sottoscrizione della presente convenzione;
- che è interesse delle Parti formalizzare attraverso apposito atto convenzionale tale rapporto di collaborazione, disciplinando quegli aspetti di coordinamento necessari alla realizzazione del progetto, fermo restando che il Master istituito dalle Università Partners, per quanto non definito dal presente atto

convenzionale e dal relativo Regolamento di funzionamento, resta disciplinato dai regolamenti vigenti presso le Università istitutive del medesimo.

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

Premesse e allegati

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

Oggetto della Convenzione

Le Parti convengono di istituire ed attivare nell'anno accademico 2026/2027 un Master interuniversitario denominato "Master di II livello in Diritto canonico e professioni di durata annuale, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II (Dipartimento di Giurisprudenza) e si impegnano:

- a) a collaborare per l'attuazione del Master interuniversitario di II livello in "Diritto canonico e professioni" che prevede il rilascio di un titolo congiunto;
- b) a collaborare alla formulazione del progetto didattico e all'organizzazione tecnica del Master, fornendo i servizi di sussidio didattico necessari per lo svolgimento del Master (lezioni, seminari, attività pratiche, tirocini etc.) come previsto dal Regolamento del Corso (allegato 1)
- c) ad assicurare il sostegno del Master mediante l'impiego di propri docenti.

A conclusione del Corso le Università convenzionate rilasceranno congiuntamente il titolo, con l'apposizione dei rispettivi loghi e della sottoscrizione dei rispettivi Rettori, di Master interuniversitario di II livello in "Diritto canonico e professioni" ai discenti che avranno adempiuto agli obblighi formativi.

Art.3

Regolamento del Master

L'Ordinamento, il Piano di studio ed il Piano Finanziario del Master sono definiti nell'ambito del Regolamento del Corso, allegato alla presente Convenzione

Il Piano di Studio del Master viene confermato o ridefinito annualmente - nel rispetto dell'Ordinamento del Corso - su proposta del Consiglio Scientifico del Master di cui al successivo art. 5.

Art. 4

Sede e gestione amministrativa del Master

Le Parti stabiliscono concordemente che la sede amministrativa del Master sarà UNINA.

UNINA, quale sede amministrativa e didattica, si impegna a curare tutti gli aspetti amministrativi e gestionali del Master, incluso quello contabile anche in ordine a finanziamenti eventualmente erogati dai soggetti esterni, in particolare provvederà:

- al coordinamento della pianificazione e dell'organizzazione di tutte le attività del Master;
- a promuovere, congiuntamente alle Università Partner, il Corso attraverso tutti gli strumenti a sua disposizione;
- a curare l'emanazione del bando per la selezione dei candidati, la selezione stessa e la successiva iscrizione al Corso, nonché a stabilire le procedure di versamento del contributo di iscrizione;
- a curare il rilascio del titolo di Master interuniversitario denominato "Master di II livello in Diritto canonico e professioni";
- a garantire la gestione contabile e finanziaria generale del Master, provvedendo, fra l'altro, alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese;

I locali per lo svolgimento delle lezioni saranno messi a disposizione dall'Università sede amministrativa e/o dall'Università *Partner*.

Art. 5

Consiglio Scientifico e Coordinatore

Il Consiglio Scientifico cura l'organizzazione complessiva ed il regolare svolgimento delle attività didattiche del Master ed è composto da un rappresentante per ciascun Ateneo aderente, tra cui il Coordinatore. I Componenti del Consiglio Scientifico e il coordinatore sono individuati dalle Università convenzionate tra professori/ricercatori così come indicato nel Regolamento del Master.

Art. 6

Docenza

L'attività didattica sarà svolta da docenti, ricercatori e studiosi provenienti da diverse aree disciplinari delle Università Partner, nonché da professionisti esterni altamente qualificati nelle materie oggetto del Master, con le modalità stabilite nel Regolamento in materia dell'Ateneo sede Amministrativa.

Non possono essere corrisposti compensi per attività di docenza e/o tutoriale svolta all'interno dell'impegno orario di cui all'art. 6 della Legge 240/2010.

Per le attività didattiche prestate nel Master, ai docenti in servizio presso le Università Partner verranno riconosciuti compensi secondo quanto regolamentato dall'Ateneo sede amministrativa del Master e secondo quanto programmato nel piano finanziario del Master, e comunque nei limiti del bilancio del master, a condizione che i Docenti interessati abbiano assolto pienamente agli impegni didattici previsti dall'Ateneo di appartenenza nei vari corsi di studio.

Le risorse finanziarie per i compensi ai docenti interni e per i compensi ai docenti ed esperti esterni sono comprese esclusivamente nel limite del budget del Master.

L'approvazione del presente accordo vale come autorizzazione agli incarichi didattici per essa previsti che saranno affidati dall'Università di Napoli Federico II a docenti e ricercatori degli Atenei partner.

Art. 7

Piano finanziario del master

Le risorse finanziarie necessarie alla copertura dei costi previsti per lo svolgimento del Master proverranno dai contributi di iscrizione e da eventuali contributi economici di enti finanziatori esterni pubblici e/o privati. Il Master non comporta alcun onere economico agli Atenei coinvolti.

Il piano finanziario del Master è definito sulla base del numero minimo di iscritti previsti, ed è riportato nel Regolamento del Corso allegato. Eventuali variazioni al piano finanziario, dovute a maggiori entrate, sono proposte dal Consiglio Scientifico, disposte dal Coordinatore del Master e adottate nel rispetto dei regolamenti degli atenei coinvolti.

È previsto, per UNINA, in quanto sede amministrativa del master (i cui compiti sono specificati al precedente art. 4), il 25 % della somma dei contributi di iscrizione e di eventuali altri contributi di enti finanziatori esterni; riportato come uscita nel Piano Finanziario unitamente alle spese preventivate per la gestione del Master.

In considerazione del ruolo principale svolto da UNINA alle attività di progettazione, promozione ed erogazione del master, eventuali residui di gestione saranno assegnati ad UNINA.

Sono a carico degli studenti i costi per trasferimenti ed eventuali alloggi, connessi alla frequenza dei corsi.

Il Dipartimento di Giurisprudenza di UNINA, entro i limiti del budget annuale del Master, sostiene tutti i costi relativi alle voci di spesa previste nel Piano Finanziario. Per quanto attiene alle spese di missione, il suddetto Dipartimento, nei limiti e con le modalità previste dal Regolamento missioni di UNINA, provvede a rimborsare, su richiesta debitamente documentata dell'interessato, le spese di viaggio, vitto e alloggio strettamente correlate allo svolgimento delle attività formative previste dal Piano Formativo del Master eventualmente sostenute dai docenti o tutor del Corso.

Art.8

Coperture Assicurative

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù della presente Convenzione, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il personale docente del Master, che sarà utilizzato nell'ambito della presente Convenzione, manterrà a tutti gli effetti il proprio status con il rispettivo datore di lavoro.

L'Università degli Studi di Napoli Federico II, sede amministrativa del Master, provvede alla copertura assicurativa degli studenti iscritti contro gli infortuni (assicurazione INAIL integrata con quella privata) e per la responsabilità civile per i danni che dovessero involontariamente causare a terzi (persone e/o cose).

Art. 9

Sicurezza dei lavoratori

In attuazione a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. e dal D. M. 363/1998, i Datori di Lavoro delle Parti si assumono gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, sia relativamente alla sicurezza delle proprie sedi (all. IV- D.Lgs. 81/08), sia nei confronti del proprio personale dipendente o ad esso equiparato, ivi compresi gli studenti, interessato dallo svolgimento delle attività in Convenzione.

Le Parti si scambieranno le informazioni sui rischi connessi allo svolgimento delle attività della presente Convenzione e alle sedi di svolgimento delle stesse, e sulle misure di prevenzione, protezione ed emergenza poste in essere, prima dell'inizio di tali attività.

Le parti concordano, altresì, che per il personale dipendente o ad esso equiparato ospitato nelle strutture presso cui si svolgeranno le attività in convenzione, (incluso le attività al di fuori dell'area edificata della sede), gli obblighi connessi alle attività formative ed addestrative, all'eventuale sorveglianza sanitaria, la fornitura di DPI ai lavoratori e gli ulteriori obblighi derivanti dalle risultanze della valutazione dei rischi di cui all'art. 28 del D.Lgs 81/08, saranno ripartiti tra le Parti secondo lo schema di "Verbale di Cooperazione e Coordinamento" **che sarà concordato tra le Parti** e sottoscritto all'avvio delle attività in collaborazione, unitamente alla definizione, di intesa tra i contraenti, dei soggetti ai quali attribuire le posizioni di garanzia di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b), d) ed e) del D.Lgs. 81/08.

Le Parti si impegnano affinché al personale che partecipa alle attività **in Convenzione** vengano fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui debbono operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, anche sulla base del documento di sicurezza elaborato dal Datore di Lavoro della Struttura ospitante e custodito presso quest'ultima, ovvero presso l'unità produttiva, in base all'art.28 del testo aggiornato del D.Lgs 81/08.

Tutto il personale interuniversitario, compresi gli studenti, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari, di sicurezza e di emergenza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente Convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Impianti, attrezzature, macchine e strumentazioni, messi a disposizione dalle Parti per l'attività oggetto della presente Convenzione, dovranno essere rispondenti a tutte le normative di sicurezza attualmente vigenti ed essere garantiti da apposita copertura assicurativa per rischio incendio, furto e responsabilità civile verso terzi.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali in esecuzione del presente Accordo in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (in seguito "Regolamento (UE) 2016/679") e dal D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10.08.2018, n. 101 e ss.mm.ii..

Le Parti garantiscono che i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, che saranno posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla normativa su richiamata e si impegnano a adottare misure tecniche e organizzative adeguate volte ad attuare in modo efficace i principi di protezione dei dati personali.

Le Parti assumono la qualità di Contitolari, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento (UE) 2016/679, in relazione ai trattamenti dei dati personali specificati nell'addendum "Accordo di Contitolarità" che, sottoscritto dalle Parti, forma parte integrante del presente Accordo.

Per tutti quanti gli altri trattamenti non specificamente indicati nel predetto addendum le Parti assumono la qualità di Titolari autonomi del trattamento e assolveranno in autonomia gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di privacy.

Art. 11

Durata della Convenzione e attivazione del Master

La presente convenzione ha durata per n. 5 anni accademici (anni accademici: 2026/2027; 2027/2028; 2028/2029; 2029/2030; 2030/2031) e potrà essere rinnovata previo accordo scritto fra le Parti nelle medesime forme previste per la sua stipula, previa delibera dei rispettivi organi competenti.

Il Master non sarà attivato qualora non si raggiunga il numero minimo di iscrivibili stabilito dal regolamento del Master, o qualora sopravvengano impedimenti organizzativi rappresentati dal Consiglio Scientifico del Master e riconosciuti dall'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Art. 12

Foro competente

Le parti concordano di definire in via amichevole qualsiasi controversia dovesse insorgere dall'interpretazione e dalla applicazione della presente Convenzione. Le parti convengono che, non perfezionata tale amichevole composizione, ogni controversia in materia di diritti ed obblighi, interpretazione e applicazione della convenzione medesima sarà rimessa alla competenza dell'autorità giudiziaria e che sarà competente in via esclusiva il Foro di Napoli.

Art. 13

Sottoscrizione della Convenzione, registrazione ed imposta di bollo

La presente Convenzione è sottoscritta con apposizione di firma digitale in un unico originale ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della Legge 241/1990 e ss.mm. ii.

L'imposta di bollo è a carico del budget del Master. Al versamento all'erario di detta somma provvede la Università degli Studi di Napoli Federico II, in quanto sede Amministrativa del Master, che assolverà al pagamento in modalità virtuale, ai sensi dell'art. 15 DPR 642/1972 – Autorizzazione Agenzia delle Entrate n. 16825 del 20.03.1989 estesa con autorizzazione n. 45414 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale I di Napoli il 29.02.2024

La presente Convenzione sarà registrata in caso d'uso, ai sensi del DPR n. 131 del 26.04.1986. Le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Università degli Studi di Napoli Federico II
Il Rettore
Prof. Matteo Lorito

Università degli Studi di Palermo
Il Rettore
Prof. Massimo Midiri

Università Sapienza di Roma
Il Rettore
Prof. Antonella Polimeni

Università degli Studi di Padova
Il Rettore
Prof. Daniela Mapelli

Università degli Studi di Foggia
Il Rettore
Prof. Lorenzo Lo Muzio

Università degli Studi di Bari
Il Rettore
Prof. Roberto Bellotti

Università degli Studi di Messina
Il Rettore
Prof. Giovanna Spatari

Università degli Studi di Salerno
Il Rettore
Prof. Virgilio D'Antonio

Università Giustino Fortunato
Il presidente del CDA
Dott. Giovanni Felino Locatelli

Università degli Studi dell'Insubria
Il Rettore
Prof.ssa Maria Pierro

Università degli Studi di Catania
Il Rettore
Prof. Enrico Foti

Libera Università Maria Ss. Assunta - LUMSA
Il Rettore
Prof. Francesco Bonini

Università degli Studi di Ferrara
La Rettore
Prof.ssa Laura Ramaciotti

Università degli Studi di Pisa
Il Rettore
Prof. Riccardo Zucchi

Università LUM Giuseppe Degennaro
Il Rettore
Prof. Antonello Garzoni

Università di Camerino
Il Rettore
Prof. Graziano Leoni

**REGOLAMENTO DEL MASTER INTERUNIVERSITARIO DI II LIVELLO IN
“DIRITTO CANONICO E PROFESSIONI”**

(in vigore dall'a.a. 2026/2027)

ORDINAMENTO DEL MASTER

ORGANIZZATO DAL		Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"	
IN COLLABORAZIONE/CONVENZIONE CON		Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Palermo; Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici dell'Università Sapienza di Roma; Dipartimento di Diritto privato e critica del diritto dell'Università degli Studi di Padova; Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Foggia; Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari; Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Messina; Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università degli Studi di Salerno; Università Giustino Fortunato; Dipartimento di Diritto, economia e culture dell'Università degli Studi dell'Insubria; Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università degli Studi di Catania; Libera Università Maria Ss. Assunta – LUMSA; Università degli Studi di Ferrara; Università LUM Giuseppe Degennaro; Università degli Studi di Pisa; Università di Camerino.	
SEDE AMMINISTRATIVA DEL MASTER		Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"	
PERCENTUALE MINIMA DI FREQUENZA RICHIESTA		80 %	
CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI		CFU: 60	
TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO		Laurea Magistrale conseguita nelle seguenti Classi (o Titoli equiparati): LMG/01 Classe delle lauree magistrali in GIURISPRUDENZA LM SC-GIUR Classe delle lauree magistrali in SCIENZE GIURIDICHE LM-77 Classe delle lauree magistrali in SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI LM-56 Classe delle lauree magistrali in SCIENZE DELL'ECONOMIA LM-10 Classe delle lauree magistrali in CONSERVAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI E AMBIENTALI LM-11 Classe delle lauree magistrali in SCIENZE PER LA CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI LM-49 Classe delle lauree magistrali in PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI	
EVENTUALI TITOLI PROFESSIONALI AGGIUNTIVI RICHIESTI PER L'ACCESSO			
N. MINIMO ISCRIVIBILI	10	N. MASSIMO ISCRIVIBILI	150

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MASTER

Il Master di II livello in “*Diritto canonico e professioni*” si propone di fornire ai partecipanti una **preparazione professionale** nei vari ambiti in cui si esplica, nella società, nella cultura e nell'economia, l'azione della Chiesa cattolica e, specificamente, degli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti.

In particolare, il percorso formativo, anche grazie alla preliminare acquisizione dei principi fondamentali del diritto canonico, mira a far acquisire competenze specifiche in tema di:

1. funzionamento della struttura amministrativa della Chiesa cattolica, sia a livello di Chiesa universale che di Chiesa particolare;

2. diritti religiosi ed economia;
3. operatività degli strumenti di tutela amministrativa e giustiziale previsti dal diritto amministrativo e penale canonico, nonché dal diritto vaticano;
4. amministrazione del patrimonio ecclesiastico e sistema dei controlli canonici;
5. adesione degli enti ecclesiastici alla riforma del Terzo settore;
6. adesione degli enti ecclesiastici alla disciplina dell'impresa sociale;
7. responsabilità amministrativa degli enti ecclesiastici (d. lgs. 231/2001);
8. profili gestionali degli enti ecclesiastici in relazione alle attività non culturali di carattere commerciale;
9. scuole paritarie cattoliche e profili gestionali delle attività esercitate nel settore dell'istruzione;
10. enti ecclesiastici ospedalieri e gestione delle attività esercitate nel settore sanitario;
11. enti ecclesiastici e profili gestionali delle attività turistiche di interesse religioso;
12. enti ecclesiastici e attività museali;
13. applicabilità della disciplina tributaria agli enti ecclesiastici;
14. adeguamento degli enti ecclesiastici alla normativa in tema di tracciabilità e antiriciclaggio;
15. finanziamento degli enti religiosi con particolare riferimento agli aspetti normativi e alla disciplina introdotta dal Codice del Terzo settore;
16. adempimenti GDPR e adeguamento alla normativa dettata in tema di protezione dei dati personali;
17. normative in tema di edilizia di culto e di conservazione, recupero e riuso degli edifici di culto dismessi o sottoutilizzati;
18. profili regolativi in materia di conservazione, recupero e valorizzazione del patrimonio culturale di interesse religioso.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Il Master di II livello in *“Diritto canonico e professioni”* offre una preparazione altamente qualificante per tutti i laureati che intendono approfondire lo studio e la conoscenza del diritto canonico nei suoi risvolti applicativi e professionalizzanti.

La figura professionale che il Master intende formare è quella di consulente giuridico-economico degli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti nelle attività di interesse generale previste, a seguito della riforma del Terzo settore, dall'art. 5, comma 1 del D. Lgs. n. 117 del 2017 e dall'art. 1, comma 3 del D. Lgs. n. 112 del 2017, con specifica attenzione ai settori dell'istruzione, della sanità, del turismo religioso, della tutela e valorizzazione dei beni culturali e degli edifici di culto. Il Master offrirà, inoltre, dettagliate competenze professionali in tema di diritto processuale e procedurale canonico e vaticano, di finanziamento degli enti religiosi - con riferimento agli aspetti normativi e alle nuove opportunità introdotte dal Codice del Terzo settore - e di adeguamento degli enti ecclesiastici alle normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali.

RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

Il Master di II livello in *“Diritto canonico e professioni”* rappresenta un'importante occasione di riqualificazione per i laureati e per i professionisti - quali avvocati, operatori giuridici del Terzo settore, commercialisti, consulenti del lavoro - permettendo di soddisfare la richiesta di figure altamente preparate negli specifici settori in cui opera la Chiesa cattolica e gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti.

La conoscenza delle norme di diritto canonico e dei rilevanti risvolti di carattere operativo e applicativo consentono al laureato di acquisire competenze specialistiche sempre più richieste, incrementando le opportunità lavorative presso gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, compresi gli enti di struttura e gli Istituti per il sostentamento del clero, le Curie diocesane, i rami ETS e impresa sociale degli enti religiosi civilmente riconosciuti, gli ETS di ispirazione religiosa o collegati ad enti ecclesiastici, i Tribunali ecclesiastici, le istituzioni scolastiche e sanitarie confessionali.

Il Master, grazie all'offerta formativa che unisce rigore accademico e competenze operative, mira ad accrescere la competitività e l'attrattività dei profili dei laureati e dei professionisti nel mercato dei beni e dei servizi.

ATTIVITA' DEL MASTER	
ATTIVITÀ	NUMERO CFU
LEZIONI	43
LABORATORI ED ESERCITAZIONI	4
TIROCINI	3
STAGE	3
ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO ATTIVO IN PICCOLI GRUPPI	4
ALTRE ATTIVITÀ (seminari, visite guidate, workshop, ecc.)	
PROVA FINALE	3
TOTALE CFU	60

PIANO DI STUDIO DEL MASTER

ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE: INSEGNAMENTI (Lezioni, Laboratori, Esercitazioni)	SSD.	ORE DIDATTICA ASSISTITA IN PRESENZA	ORE DIDATTICA ASSISTITA A DISTANZA	CFU
Modulo 1 – Principi fondamentali del diritto canonico	GIUR-07/A	5	10	3
Modulo 2 – Organizzazione ecclesiastica, patrimonio e responsabilità degli enti	GIUR-07/A	5	10	3
Modulo 3 – Le sanzioni penali nella Chiesa e i delitti in materia economico-finanziaria	GIUR-07/A	5	10	3
Modulo 4 – Diritti religiosi ed economia	GIUR-07/A	5	10	3
Modulo 5 – Amministrazione del patrimonio ecclesiastico e Terzo settore Amministrazione del patrimonio ecclesiastico e sistema dei controlli canonici. Adesione degli enti ecclesiastici alla riforma del Terzo settore e alla vigente disciplina dell'impresa sociale. Modelli normativi, indicazioni operative e nuove strutture organizzative previste dal Codice del Terzo settore. Profili giuslavoristici.	GIUR-07/A GIUR-04/A GIUR-01/A	15	30	9
Modulo 6 – Fund raising e adempimenti GDPR Strumenti di finanziamento degli enti religiosi con particolare riferimento alla disciplina introdotta dal Codice del Terzo settore. Adeguamento alle normative GDPR.	GIUR-07/A	9	16	5
Modulo 7 – Enti ecclesiastici e attività nel settore dell'istruzione, della sanità, del turismo e della tutela del patrimonio culturale e culturale Scuole paritarie cattoliche e profili gestionali delle attività esercitate nel settore dell'istruzione. Attività degli enti ecclesiastici nel settore sanitario, nel settore culturale, museale e archivistico e nel settore del turismo religioso. Riuso degli edifici di culto dismessi. Profili di diritto tributario, diritto amministrativo e dell'urbanistica.	GIUR-07/A GIUR-08/A GIUR-06/A	20	40	12
Modulo 8 – Diritto processuale e procedurale canonico e vaticano Organizzazione giudiziaria della Chiesa cattolica e dello Stato della Città del Vaticano; operatività degli strumenti di tutela amministrativa e giustiziale previsti dal diritto amministrativo e penale canonico e dal diritto vaticano. Processo canonico di nullità matrimoniale e deliberazione delle sentenze ecclesiastiche di nullità matrimoniale.	GIUR-07/A	9	16	5
Modulo 9 – Esercitazione: discussione di casi pratici	GIUR-07/A	8	12	4
TOTALI ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE (Lezioni, Laboratori, Esercitazioni)				
=====		=====	=====	=====
TIROCINI È previsto lo svolgimento di attività di tirocinio presso amministrazioni, enti e società, Osservatori universitari sul patrimonio ecclesiastico e sugli enti religiosi, previa stipula di apposite convenzioni.	=====	=====	=====	3
STAGE	=====	=====	=====	3

È previsto lo svolgimento di attività di stage presso enti ecclesiastici civilmente riconosciuti.				
ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO ATTIVO IN PICCOLI GRUPPI Gli studenti del Master, riuniti in presenza in gruppi di massimo cinque componenti, redigeranno specifici progetti in uno dei seguenti ambiti, a scelta tra: riuso culturale e sociale degli edifici di culto dismessi; redazione di regolamenti di rami ETS o impresa sociale di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti; redazione di strategie difensive o di atti in relazione a questioni di diritto processuale canonico o vaticano; redazione di un'informativa privacy degli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti; progetti di attivazione di strumenti di finanza sociale.	=====	=====	=====	4
=====	=====	=====	=====	=====
ALTRE ATTIVITÀ (seminari, visite guidate, workshop, ecc.) Saranno previsti seminari e workshop. Tali attività, tuttavia, non concorreranno al raggiungimento dei n. 60 crediti formativi previsti.	=====	=====	=====	0
=====	=====	=====	=====	=====
PROVA FINALE Per conseguire il diploma, ciascun allievo deve discutere una tesi consistente in un elaborato di ampiezza non inferiore alle quaranta/cinquanta cartelle dattiloscritte, concernenti un insegnamento impartito nel Corso. Gli allievi, in base ai loro interessi e alle loro preferenze, scelgono la materia sulla quale lavorare. Il responsabile del modulo, o un altro docente-relatore, definisce con l'allievo il titolo della tesi, che deve caratterizzarsi per l'originalità e per la rilevanza pratico-applicativa. Per agevolare gli studenti iscritti al Master e per incentivare il loro impegno è prevista l'assegnazione di un contributo pari ad euro 575,00, a titolo di premio per il miglior elaborato finale. La decisione sarà assunta dal Consiglio scientifico del Master sulla base dei criteri di originalità, rigore metodologico e pertinenza del lavoro.	=====	=====	=====	3
=====	=====	=====	=====	=====
TOTALI				

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE PERIODICHE E DELLA PROVA FINALE	
Per le verifiche periodiche:	Test di verifica periodica
Per la prova finale:	Elaborato scritto e discussione orale

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO E/O STAGE E/O APPRENDIMENTO IN PICCOLI GRUPPI
Modalità mista 66 %

PIANO FINANZIARIO DEL MASTER

ENTRATE					Importo
Contributo iscrizione:	euro 1.500,00	X	N. Minimo Iscrivibili	10	15.000,00
Risorse messe a disposizione dal Dipartimento proponente (ivi comprese eventuali economie derivanti da precedenti edizioni)					0
Risorse messe a disposizione dalle altre Strutture dell'Ateneo che partecipano all'organizzazione del Master					0
Finanziamenti pubblici esterni					0
Finanziamenti privati esterni					0
TOTALE ENTRATE					15.000,00

USCITE				Importo
Quota a favore Bilancio di Ateneo	Costo Fisso	Costo Variabile		Importo
25% del totale delle Entrate del Master da destinare al Bilancio di Ateneo	X			3.750,00
Spese per contratti per la didattica e seminari	Costo Fisso	Costo Variabile		Importo
Contratti docenza		X		9.675,00
Contratti Tutor	X			1.000,00
Contratti di assistenza/tirocinio				0
Altro				0
Sottototale				10.675,00
Spese per attrezzature e materiali a supporto della didattica:	Costo Fisso	Costo Variabile		Importo
Attrezzature, materiali e sussidi per la didattica e la gestione delle aula/laboratori, inventariabili				
Attrezzature, materiali e sussidi per la didattica e la gestione delle aula/laboratori, non inventariabili				
Altro				
Sottototale				0
Spese di gestione e funzionamento:	Costo Fisso	Costo Variabile		Importo
Materiali di consumo - Canoni				0
Contratti esterni per service (noleggio, traduzione, catering ...)				0
Spese viaggi, vitto e alloggio docenti/tutor del master				0
Spese viaggi, vitto e alloggio studenti/esse/tutor del Master				0
Altro				0
Sottototale				0
Benefici e agevolazioni per studenti/esse iscritti/e al Master	Costo Fisso	Costo Variabile		Importo
Borse di Studio				0
Premi				575,00
Altro				0
Sottototale				575,00
Spese per attività di promozione:	Costo Fisso	Costo Variabile		Importo
Promozione e Pubblicità		X		0
Seminari				0
Altro (specificare)				0
Sottototale				0,00
TOTALE USCITE				15.000,00

CONSIGLIO SCIENTIFICO DEL MASTER						
Nominativo	Componente interno/a "Fed II"	Componente esterno/a "Fed II"	Proponente	Qualifica (PO/PA/RU/RD o altro)	S.S.D.	Dipartimento o altra Struttura di appartenenza
Coordinatrice:	X		X	Professore Ordinario (PO)	GIUR-07/A	DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"
Prof.ssa Maria d'Arienzo						
Prof. Mario Ferrante		X	X	Professore Ordinario (PO)	GIUR-07/A	DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO
Prof. Manlio Miele		X		Professore Ordinario (PO)	GIUR-07/A	DIPARTIMENTO DI DIRITTO PRIVATO E CRITICA DEL DIRITTO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
Prof. Giuseppe D'Angelo		X		Professore Ordinario (PO)	GIUR-07/A	DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO
Prof.ssa Carmela Ventrella		X		Professore Ordinario (PO)	GIUR-07/A	DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI
Prof. Paolo Palumbo		X		Professore Associato (PA)	GIUR-07/A	UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO
Prof.ssa Beatrice Serra		X		Professore Ordinario (PO)	GIUR-07/A	DIPARTIMENTO DI STUDI GIURIDICI ED ECONOMICI DELL'UNIVERSITA' SAPIENZA DI ROMA
Prof. Orazio Condorelli		X	X	Professore Ordinario (PO)	GIUR-07/A	DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA
Prof. Alessandro Ferrari		X	x	Professore Ordinario (PO)	GIUR-07/A	DIPARTIMENTO DI DIRITTO, ECONOMIA E CULTURE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA
Prof. Gabriele Fattori		x		Professore Ordinario (PO)	GIUR-07/A	DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA
Prof.ssa Marta Tigano		x		Professore Ordinario (PO)	GIUR-07/A	DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
Prof. Stefano Testa Bappenheim		x		Professore Associato (PA)	GIUR-07/A	UNIVERSITA' DI CAMERINO
Prof. Pietro Lo Iacono		x		Professore Ordinario (PO)	GIUR-07/A	LIBERA UNIVERSITÀ MARIA SS. ASSUNTA – LUMSA.
Prof.ssa Enrica Martinelli		x		Professore Associato (PA)	GIUR-07/A	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA
Prof. Francesco Alicino		x		Professore Ordinario (PO)	GIUR-07/A	UNIVERSITÀ LUM GIUSEPPE DEGENNARO
Prof. Luigi Mariano Guzzo		x		Professore Associato (PA)	GIUR-07/A	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PISA

SCHEDE INFORMATIVA PER LA VALUTAZIONE DEL MASTER DI II LIVELLO IN**DIRITTO CANONICO**

(A.A. 2026/2027)

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL MASTER		CONVENZIONALE (in presenza)
	X	MISTA (a distanza e in presenza)
		A DISTANZA (in modalità telematica sincrona e/o asincrona)

SEDE/I DISPONIBILI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE IN PRESENZA

	Aule	n. 1
	Laboratori	n. 0
	Altro (specificare)	n. 0
	Aule	n. 0
	Laboratori	n. 0
	Altro (specificare)	n. 0

SEDE/SEDI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO/STAGE

Ufficio giuridico della Conferenza Episcopale Italiana (CEI)
Tribunale di prima istanza del Vicariato dello Stato della Città del Vaticano
Studio legale Nichife di Palermo
Osservatorio su "Enti religiosi, patrimonio ecclesiastico e organizzazioni non profit" dell'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli"
OPEROSTI - Osservatorio sulla Proprietà e gli Enti Religiosi, le Organizzazioni non lucrative e della Sussidiarietà, il Terzo settore e l'Impresa sociale presso l'Università degli Studi di Salerno
Diocesi ed enti ecclesiastici civilmente riconosciuti
Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano e d'Appello Beneventano

CONVENZIONI CON AZIENDE E/O ENTI ESTERNI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI TIROCINIO

Per lo svolgimento dell'attività di tirocinio saranno attivate specifiche convenzioni con studi legali, tribunali ecclesiastici, Osservatori sul patrimonio ecclesiastico e sugli enti religiosi e no profit, nonché con enti ecclesiastici civilmente riconosciuti e con enti del Terzo settore.
Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano e d'Appello Beneventano

DOCENTI E TUTOR

N. DOCENTI DI RUOLO DELL'ATENEO CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE NELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	3
N. DOCENTI DI RUOLO DI ALTRE UNIVERSITÀ ITALIANE O ESTERE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE NELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	16
N. ESPERTI/E ESTERNI/E NECESSARI/E AD ASSICURARE IL COLLEGAMENTO CON IL MONDO DEL LAVORO E DELLE IMPRESE E GLI OBIETTIVI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	1
N. TUTOR PER ATTIVITÀ DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO, SOSTEGNO ALLA DIDATTICA ATTIVA, COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO	1

DICHIARAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI AZIENDE E/O ENTI ESTERNI

Il Master può avvalersi della collaborazione scientifica e istituzionale di enti ecclesiastici, diocesi, tribunali ecclesiastici, fondazioni o altri enti pubblici e privati operanti nel settore del diritto canonico e del diritto ecclesiastico. Eventuali contributi economici, borse di studio, sponsorizzazioni o altre forme di sostegno da parte di soggetti esterni saranno formalmente dichiarati e soggetti alla disciplina vigente e a regolamenti di Ateneo. I componenti del Comitato Scientifico, i docenti e tutti i soggetti coinvolti nella gestione del Master sono tenuti a dichiarare eventuali situazioni di conflitto di interesse, diretto o indiretto, derivanti da rapporti professionali, consulenze, incarichi presso enti ecclesiastici o altri soggetti partner. È in ogni caso garantita l'autonomia scientifica, didattica e valutativa del Master, nonché l'imparzialità nelle procedure di selezione e nella valutazione finale degli iscritti.

EVENTUALI AGEVOLAZIONI PREVISTE PER GLI/LE STUDENTI/ESSE IN AGGIUNTA A QUELLE OBBLIGATORIE

La quota di iscrizione potrà essere versata in tre rate trimestrali di euro 500,00 ciascuna.
Per agevolare gli studenti iscritti al Master e per incentivare il loro impegno è, inoltre, prevista l'assegnazione di un contributo pari ad euro 575,00, a titolo di premio per il miglior elaborato finale. La decisione sarà assunta dal Consiglio scientifico del Master sulla base dei criteri di originalità, rigore metodologico e pertinenza del lavoro.

RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI/DELLE STUDENTI/ESSE DEL MASTER SULLE ATTIVITÀ SVOLTE			
	Prevista		Non prevista
Modalità	QUESTIONARIO ANONIMO		

NOTE PER LA COMPILAZIONE

1) ORDINAMENTO

A) INFORMAZIONI GENERALI

LIVELLO DEL MASTER (frontespizio): I Corsi di Master Universitario possono essere di “I Livello” se è richiesto quale requisito di ammissione almeno la Laurea di primo livello e di “II Livello” se è richiesto quale Titolo di ammissione esclusivamente la Laurea di secondo livello.

ORGANIZZAZIONE E SEDE DEL MASTER: Se il Master è Interdipartimentale, Indicare i Dipartimenti associati, se il Master è Interateneo indicare gli Atenei in convenzione, se il Master è organizzato in convenzione con altri enti o con ordini professionali indicare l’Ente. (N.B.: Indicare esclusivamente Enti e/o istituzioni pubbliche o private che collaborano al Corso e di cui si è in possesso almeno di lettera di intenti).

PERCENTUALE MINIMA DI FREQUENZA RICHIESTA: La frequenza da parte degli iscritti alle varie attività formative del Corso di Master Universitario è obbligatoria e sono consentite assenze giustificate nei limiti stabiliti dai singoli regolamenti e comunque non superiori al 20% del totale del monte ore previste per il Master. Pertanto, la percentuale di frequenza obbligatoria da indicare deve essere almeno pari all’80%.

CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI: I Corsi di Master Universitario hanno una durata annuale e devono prevedere il conferimento di almeno 60 CFU, corrispondenti a 1.500 ore di impegno complessivo. In presenza di particolari e motivate esigenze può essere autorizzata, in sede di istituzione e attivazione, una maggiore durata del Corso tenuto conto che ad ogni aumento di ore deve corrispondere un proporzionale aumento dei CFU erogati. A fronte di comprovate esigenze, possono essere istituiti Master di durata biennale per un insieme di attività pari a 3.000 ore, corrispondenti a 120 CFU. Non possono essere istituiti Master con un numero di ore e CFU superiori.

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L’ACCESSO: indicare il nome e la classe di laurea di tutte le Lauree/o Lauree Magistrali che consentono l’accesso

EVENTUALI TITOLI PROFESSIONALI AGGIUNTIVI RICHIESTI PER L’ACCESSO: (campo facoltativo)

NUMERO MINIMO E MASSIMO DI ISCRIVIBILI: Il NUMERO MINIMO DI ISCRIVIBILI indica la sostenibilità del Master in relazione alle risorse finanziarie che derivano dai contributi degli iscritti e/o da altri finanziamenti di enti pubblici e privati. Il numero minimo inderogabile per l’istituzione e attivazione di un corso Master è fissato in 5 (cinque iscritti). Il NUMERO MASSIMO DI AMMISSIBILI indica la sostenibilità del Master in termini di numero massimo di allievi accoglibili, in relazione alla disponibilità di risorse (posti nelle aule, attrezzature e laboratori scientifici per la didattica; personale docente; personale tecnico; servizi di assistenza e tutorato messe a disposizione dal Dipartimento proponente e/o dalle altre strutture che collaborano alla realizzazione del Master). Il numero di posti per ciascuna edizione del Master va determinato nel Bando e deve essere compreso tra il n. min. ed il n. max di iscrिवibili indicati dall’Ordinamento del Master, di cui ai precedenti capoversi.

B) OBIETTIVI FORMATIVI DEL MASTER

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MASTER: riportare breve descrizione dei predetti obiettivi.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI: In tale sezione riportare l’analisi del fabbisogno formativo e degli sbocchi occupazionali nel settore professionale di riferimento

RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE: inserire eventuali opportunità di riqualificazione.

C) ATTIVITA’ DEL MASTER

Nella Tabella ATTIVITA’ DEL MASTER, suddividere le attività previste in diverse voci con la relativa attribuzione di CFU a ciascuna attività, nel rispetto dei seguenti vincoli:

- non meno della metà del totale dei CFU per la didattica frontale - in presenza o a distanza - e per i laboratori e le esercitazioni;
- non meno di 9 CFU per tirocini, stage, attività di apprendimento attivo in piccoli gruppi;
- non meno di 3 CFU per la prova finale. Il restante numero di CFU può essere utilizzato per altre attività (seminari, visite guidate, workshop, ecc.).

2) PIANO DI STUDIO

Nella colonna INSEGNAMENTI indicare in ciascuna riga la denominazione dell’insegnamento, il relativo SSD, le ore di didattica assistita (in presenza e/o a distanza) ed i CFU. Il singolo insegnamento non può essere inferiore a 3 CFU e non può eccedere 12 CFU. Eventuali deroghe a tale norma devono essere giustificate nella proposta istitutiva.

Nel caso si tratti di insegnamento integrato nella relativa riga, accanto alla denominazione dell’insegnamento va riportata, tra parentesi, la dicitura “(integrato)” ed il totale delle ore e dei CFU dei singoli moduli, mentre nelle righe immediatamente successive vanno indicati i singoli moduli che compongono l’insegnamento integrato e relativi SSD, Ore e CFU. Il singolo modulo non può essere inferiore a 3 CFU - ad eccezione dei Master di Area Medica per i quali si applicano i medesimi criteri previsti per la Classe di Laurea LM-41.

Nel PIANO DI STUDIO il Totale dei CFU DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE (Lezioni, Laboratori, Esercitazioni) deve essere pari alla somma dei CFU attribuiti a Lezioni, Laboratori, Esercitazioni nell'Ordinamento del Master (Tabella ATTIVITA' DEL MASTER).

Posto che ciascun CFU corrisponde a 25 ore di attività, e che almeno il 50% di dette ore deve essere riservato allo studio individuale, per ogni CFU, le ore da destinare alla didattica assistita non possono essere superiori a n. 12, nel rispetto dei seguenti criteri: 1) dalle 5 alle 10 ore per la lezione frontale, 2) dalle 6 alle 10 ore per le esercitazioni, 3) dalle 8 alle 12 ore per le attività di laboratorio. Per tutte le altre attività diverse dagli insegnamenti deve essere specificato solo il numero di CFU.

Nella Tabella MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI TIROCINIO E/O STAGE E/O APPRENDIMENTO IN PICCOLI GRUPPI indicare con quali modalità gli obiettivi formativi (o parte di essi) si realizzeranno attraverso lo svolgimento di attività pratiche che consentiranno di approfondire i collegamenti con il mondo del lavoro e delle imprese.

3) CONSIGLIO SCIENTIFICO

Il Consiglio Scientifico è composto da professori di ruolo e ricercatori Universitari, da ricercatori di Enti pubblici e privati, da rappresentanti del mondo del lavoro, da esperti di elevata e comprovata qualificazione. Almeno la metà più uno dei componenti del Consiglio deve essere costituita da professori e ricercatori dell'Ateneo Federico II. Il numero dei componenti va da un minimo di cinque a un massimo di undici, compreso il Coordinatore, salvo deroghe previste per i Master in convenzione. Il Coordinatore è un professore di ruolo o un ricercatore (RU o RTD – Tip. B) dell'Ateneo facente parte del Consiglio Scientifico. Nella Tabella indicare con una "X" i componenti interni o esterni nonché i componenti che risultano aver proposto l'istituzione del Master. Il Master deve essere proposto da almeno tre docenti – di cui almeno un professore di ruolo – afferenti al Dipartimento e che i proponenti entrano a far parte, di diritto, del Consiglio Scientifico del Master.

4) PIANO FINANZIARIO

Nella Tabella del Piano Finanziario è prevista una sezione per le ENTRATE, il cui importo è determinato dal numero minimo degli studenti iscrivibili e dalla quota di iscrizione, anche se possono essere presenti ulteriori entrate relative a Risorse messe a disposizione dal Dipartimento o altre Strutture di Ateneo, oltre a eventuali Finanziamenti pubblici o privati esterni. N.B. Nel caso siano previsti finanziamenti privati esterni, questi non vanno a contribuire alla voce di uscita "25% di entrate del Master da destinare al Bilancio di Ateneo".

Nella sezione per le USCITE, vengono riportate diverse voci di costo che possono essere previste per le attività del Master, tenendo presente che gli importi da indicare devono essere relativi al numero minimo di iscritti. Per ciascuna voce di costo va specificato con una "X" se tali costi sono fissi o possono variare con il variare del numero di iscritti.

5) SCHEDA INFORMATIVA PER LA VALUTAZIONE DEL MASTER

Nella Tabella MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL MASTER, contrassegnare con una "X" la modalità di svolgimento del Master tenendo presente che la % di ore in modalità telematica: per la modalità convenzionale non deve essere superiore a 1 decimo del totale delle ore; per la modalità mista non deve essere superiore ai 2 terzi del totale delle ore; per la modalità telematica deve essere superiore ai due terzi del totale delle ore dedicate alle attività didattiche assistite.

Nel caso in cui si tratti di modalità Convenzionale (in presenza) o Mista, compilare la Tabella SEDE/I DISPONIBILI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE IN PRESENZA.

Nella Tabella SEDE/SEDI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI TIROCINIO/STAGE indicare la/le Struttura interne e/o gli Enti e/o le Aziende esterne prescelte per lo svolgimento delle Attività di Tirocinio, specificando, per ogni sede, le motivazioni che giustificano la individuazione della stessa in rapporto agli obiettivi formativi delle attività teorico-pratiche del Master, e inserendo nell'apposita sezione le eventuali CONVENZIONI per lo svolgimento di tali attività.

Nella sezione DOCENTI E TUTOR è fondamentale riportare il contributo di uno o più esperti esterni che assicurano il collegamento con il mondo del lavoro.

Nella Sezione RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI/DELLE STUDENTI/ESSE DEL MASTER SULLE ATTIVITÀ SVOLTE, qualora prevista, riportare con quali modalità saranno rilevate le opinioni degli studenti/esse.

Per tutto quanto non previsto nelle presenti Note consultare il Regolamento di Ateneo dei Master Universitari, emanato con D.R. n. 230 del 26/01/2022, reperibile nel sito web di Ateneo all'indirizzo <http://www.unina.it/didattica/post-laurea/master>.

ACCORDO DI CONTITOLARITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 26, Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Addendum ex art.10, comma 3, della "Convenzione per l'istituzione e il rilascio del titolo del Master universitario di II livello congiunto in "Diritto canonico e professioni", a.a. 2026/2027

Art. 1 - Oggetto dell'accordo

1.1 Le seguenti Università (di seguito "Parti" o "Contitolari") partecipano al Master interuniversitario di II livello in "Diritto canonico e professioni" a.a. 2026/2027 in forza della Convenzione sottoscritta (di seguito "Contratto principale"):

- Università degli Studi di Napoli Federico II
- Università degli Studi di Palermo
- Università Sapienza di Roma
- Università degli Studi di Padova
- **Università degli Studi di Foggia**
- Università degli Studi di Bari
- Università degli Studi di Messina
- Libera Università Maria Ss. Assunta - LUMSA
- Università degli Studi di Salerno
- Università Giustino Fortunato
- Università degli Studi dell'Insubria
- Università degli Studi di Catania
- Università LUM Giuseppe Degennaro
- Università degli Studi di Pisa
- Università degli Studi di Camerino
- Università degli Studi di Ferrara

1.2 Le Parti assumono il ruolo di contitolari del trattamento ai sensi dell'art. 26 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR") esclusivamente con riferimento alle operazioni di trattamento per le quali sussiste una determinazione congiunta delle finalità e dei mezzi, come specificamente individuate nell'art. 2, commi 2.1 e 2.2, del presente Accordo.

1.3 Con riferimento a tutti gli ulteriori trattamenti, diversi da quelli di cui al comma 1.2, ciascuna Parte opera quale Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'art. 4, par. 7, del GDPR, limitatamente agli aspetti di rispettiva competenza, senza che ne derivino responsabilità solidali in capo agli altri Contitolari.

1.4 Laddove una Parte esegua operazioni di trattamento per conto di un altro Contitolare, senza determinarne autonomamente le finalità, il rapporto sarà regolato da un apposito accordo di responsabilità ai sensi dell'art. 28 GDPR, separato dal presente accordo.

Art. 2 - Trattamenti oggetto di contitolarità

2.1 Sono ricondotti alla contitolarità esclusivamente i trattamenti nei quali tutte le Parti partecipano alla determinazione congiunta delle finalità e dei mezzi, ovvero:

a) Trattamento dei dati dei membri del Consiglio Scientifico e della Commissione esaminatrice

Le Parti si comunicano reciprocamente i dati anagrafici e di contatto (nome, cognome, qualifica, istituzione di appartenenza, indirizzo e-mail istituzionale) dei propri rappresentanti nominati nel Consiglio Scientifico e nella Commissione esaminatrice del Master. La determinazione dei componenti avviene collegialmente da parte di tutte le Università aderenti, configurando una co-decisione su finalità e mezzi del trattamento.

b) Trattamento dei dati dei docenti e tutor ai fini dell'organizzazione didattica interuniversitaria

Il Consiglio Scientifico – organo collegiale composto da rappresentanti di tutti gli Atenei – determina congiuntamente il piano didattico, individua i docenti e i tutor da coinvolgere nelle attività del Master e approva la relativa distribuzione dei compiti. In tale ambito, le Parti si scambiano i dati personali comuni (dati anagrafici, dati di contatto, dati relativi alla qualifica e all'impegno didattico) dei docenti e dei tutor appartenenti ai rispettivi Atenei, per le finalità di organizzazione e rendicontazione delle attività del Master.

2.2 Le categorie di interessati e i dati trattati in regime di contitolarità sono pertanto:

Categoria di interessati	Tipologie di dati trattati
Membri del Consiglio Scientifico e della Commissione esaminatrice	Dati anagrafici, dati di contatto, qualifica, Ateneo di appartenenza
Docenti incaricati degli insegnamenti del Master	Dati anagrafici, dati di contatto, qualifica, dati relativi all'impegno didattico e alla presenza
Tutor	Dati anagrafici, dati di contatto, qualifica, dati relativi all'attività svolta

2.3 Non rientrano nell'ambito di applicazione del presente Accordo, e sono pertanto effettuati da ciascuna Parte in qualità di Titolare autonomo del trattamento - limitatamente agli aspetti di propria competenza - i trattamenti di dati personali per i quali le finalità e i mezzi sono determinati in via autonoma da ciascuna Parte.

In particolare, con riferimento ai seguenti trattamenti, l'Università degli Studi di Napoli Federico II, quale sede amministrativa del Master, opera in qualità di Titolare autonomo del trattamento:

- trattamento dei dati anagrafici e di contatto dei candidati nella fase di selezione e ammissione al Master;
- trattamento dei dati degli studenti iscritti al Master ai fini della gestione della carriera, della verbalizzazione degli esami e del rilascio del titolo;
- trattamento dei dati degli studenti ai fini della copertura assicurativa (INAIL e responsabilità civile);
- trattamenti di dati personali connessi alla gestione contabile e finanziaria del Master.

Resta fermo che i dati anagrafici essenziali e i dati di contatto degli studenti iscritti al Master sono trattati anche dalle altre Parti in qualità di Titolare autonomo del trattamento, in quanto necessari per lo svolgimento delle attività didattiche e per l'erogazione della formazione.

2.4 La base giuridica dei trattamenti in regime di contitolarità è individuata nell'art. 6, par. 1, lett. b), c) ed e) del GDPR (esecuzione di un contratto, adempimento di obblighi di legge ed esecuzione di un compito di interesse pubblico). Per eventuali trattamenti di categorie particolari di dati, la base giuridica è l'art. 9, par. 2, lett. b) e g) del GDPR, ovvero, ove necessario, il consenso esplicito dell'interessato ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. a) del GDPR.

Art. 3 - Obblighi delle Parti

3.1 Ciascuna delle Parti garantisce l'osservanza della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali con riferimento ai trattamenti di propria competenza, anche in regime di contitolarità.

3.2 Le Parti condividono le decisioni relative alle finalità e alle modalità dei trattamenti indicati all'art. 2 e si obbligano in solido ad adottare e mantenere aggiornata la documentazione richiesta dalla normativa vigente, ciascuna per la parte di propria competenza.

3.3 Ciascuna Parte pubblica sul proprio sito istituzionale l'informativa privacy resa agli interessati per i trattamenti di propria competenza, inclusi quelli in regime di contitolarità. Le Parti si comunicano reciprocamente gli URL delle rispettive informative. L'Università degli Studi di Napoli Federico II pubblica l'informativa per i trattamenti in contitolarità alla pagina: <https://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>.

3.4 Le Parti garantiscono che saranno trattati esclusivamente i dati strettamente necessari al perseguimento delle finalità individuate (principio di minimizzazione, art. 5, par. 1, lett. c) GDPR).

Art. 4 - Comunicazioni per violazioni di dati personali

4.1 Ciascuna Parte comunica immediatamente alle altre, e comunque entro 24 ore dalla scoperta, qualsiasi violazione dei dati personali (data breach) relativa ai trattamenti in regime di contitolarità, a mezzo PEC agli indirizzi indicati all'art. 9. La comunicazione deve contenere: la natura della violazione, le categorie di interessati coinvolti, la stima del numero di soggetti coinvolti, le misure adottate o da adottare.

4.2 Le Parti cooperano per adempiere agli obblighi di notifica all'Autorità di controllo competente (art. 33 GDPR) e, ove necessario, di comunicazione agli interessati (art. 34 GDPR), nel rispetto dei termini di legge.

4.3 Ciascuna Parte gestisce le violazioni di dati personali relative ai trattamenti di propria esclusiva titolarità in autonomia, secondo le proprie procedure interne.

Art. 5 - Responsabili del trattamento

5.1 Ogni Contitolare designa i propri Responsabili del trattamento eventualmente coinvolti nelle operazioni svolte in regime di contitolarità, mediante apposito accordo scritto ai sensi dell'art. 28 GDPR, e ne comunica l'identità agli altri Contitolari ove ciò sia rilevante per i trattamenti condivisi.

Art. 6 - Registro delle attività di trattamento

6.1 I Contitolari inseriscono nel proprio Registro delle attività di trattamento (art. 30 GDPR) le operazioni svolte in regime di contitolarità, con esplicita indicazione della natura del rapporto ai sensi dell'art. 30, par. 1, lett. a) GDPR.

Art. 7 - Trasferimento di dati verso Paesi terzi

7.1 I dati personali trattati in regime di contitolarità sono trattati all'interno del territorio dell'Unione europea. Qualsiasi trasferimento verso Paesi terzi o Organizzazioni

internazionali è subordinato all'esistenza di adeguate garanzie ai sensi del Capo V GDPR e richiede la preventiva comunicazione agli altri Contitolari.

Art. 8 - Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA)

8.1 Qualora i trattamenti in regime di contitolarità richiedano una valutazione d'impatto ai sensi dell'art. 35 GDPR, i Contitolari cooperano per realizzarla congiuntamente, in ragione del comune potere decisionale sui trattamenti in questione.

Art. 9 - Referenti organizzativi interni e PEC

9.1 Per il coordinamento delle attività previste dal presente Accordo sono individuati i seguenti referenti organizzativi interni, cui indirizzare ogni comunicazione relativa ai trattamenti in contitolarità:

Università	Referente / PEC
Università degli Studi di Napoli Federico II	Ufficio Scuole di Specializzazione e Master specializzazioni.master@pec.unina.it
Università degli Studi di Palermo	[da compilare]
Università Sapienza di Roma	[da compilare]
Università degli Studi di Padova	[da compilare]
Università degli Studi di Foggia	Servizio Master, Corsi di perfezionamento ed esami di Stato; altaformazione@unifg.it
Università degli Studi di Bari	[da compilare]
Università degli Studi di Messina	[da compilare]
Libera Università Maria Ss. Assunta - LUMSA	[da compilare]
Università degli Studi di Salerno	[da compilare]
Università Giustino Fortunato	[da compilare]
Università degli Studi dell'Insubria	[da compilare]
Università degli Studi di Catania	[da compilare]
Università LUM Giuseppe Degennaro	[da compilare]
Università degli Studi di Pisa	[da compilare]
Università di Camerino	[da compilare]
Università degli Studi di Ferrara	[da compilare]

9.2 I seguenti indirizzi PEC sono designati per le comunicazioni relative a eventuali violazioni di dati personali:

Università	PEC per data breach
Università degli Studi di Napoli Federico II	ateneo@pec.unina.it
Università degli Studi di Palermo	[da compilare]
Università Sapienza di Roma	[da compilare]
Università degli Studi di Padova	[da compilare]
Università degli Studi di Foggia	rettorato@unifg.it; protocollo@cert.unifg.it
Università degli Studi di Bari	[da compilare]
Università degli Studi di Messina	[da compilare]
Libera Università Maria Ss. Assunta - LUMSA	[da compilare]
Università degli Studi di Salerno	[da compilare]
Università Giustino Fortunato	[da compilare]
Università degli Studi dell'Insubria	[da compilare]
Università degli Studi di Catania	[da compilare]
Università LUM Giuseppe Degennaro	[da compilare]
Università degli Studi di Pisa	[da compilare]
Università di Camerino	[da compilare]
Università degli Studi di Ferrara	[da compilare]

Art. 10 - Istruzioni privacy e riservatezza

10.1 Ciascuna Parte fornisce specifiche istruzioni al proprio personale autorizzato al trattamento dei dati personali nell'ambito dei trattamenti in contitolarità.

10.2 Ciascuna Parte garantisce che le persone autorizzate al trattamento siano vincolate a obblighi di riservatezza e abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali.

Art. 11 - Sicurezza delle informazioni

11.1 I Contitolari adottano misure tecniche e organizzative adeguate ai sensi dell'art. 32 GDPR, proporzionate ai rischi derivanti dai trattamenti in regime di contitolarità.

11.2 Ciascun Contitolare è responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con i propri sistemi e sulla base delle proprie infrastrutture.

Art. 12 - Responsabilità solidale e azione di regresso

12.1 Nei confronti degli interessati, i Contitolari rispondono in solido per i danni derivanti dai trattamenti svolti in regime di contitolarità, ai sensi dell'art. 82 GDPR.

12.2 Nei rapporti interni, la responsabilità di ciascun Contitolare è limitata alle operazioni direttamente imputabili allo stesso in base al presente Accordo. Il Contitolare che abbia risarcito l'interessato per un danno imputabile ad altro Contitolare può esercitare azione di regresso.

12.3 Le eventuali sanzioni emanate dalle Autorità competenti per violazioni riferibili ai trattamenti in contitolarità gravano sul Contitolare effettivamente responsabile della violazione. In assenza di prova della responsabilità esclusiva di uno dei Contitolari, le sanzioni si ripartiscono in proporzione al rispettivo grado di coinvolgimento nel trattamento.

Art. 13 - Esercizio dei diritti degli interessati

13.1 Gli interessati possono esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 GDPR nei confronti di ciascuno dei Contitolari, indipendentemente dal Contitolare cui è diretta la richiesta (art. 26, par. 3, GDPR).

13.2 Il Contitolare che riceve un'istanza la trasmette senza ritardo agli altri Contitolari interessati, e comunque entro 48 ore.

13.3 I Contitolari cooperano per fornire all'interessato un riscontro nei termini di cui all'art. 12, parr. 3 e 4, GDPR.

13.4 Gli interessati che intendono esercitare i propri diritti in relazione ai trattamenti in contitolarità possono rivolgersi ai seguenti recapiti:

Università	Titolare / Rettore	RPD
Università degli Studi di Napoli Federico II	ateneo@pec.unina.it	rpd@pec.unina.it
Università degli Studi di Palermo	[da compilare]	[da compilare]

Università Sapienza di Roma	[da compilare]	[da compilare]
Università degli Studi di Padova	[da compilare]	[da compilare]
Università degli Studi di Foggia	rettorato@unifg.it	rpd@cert.unifg.it
Università degli Studi di Bari	[da compilare]	[da compilare]
Università degli Studi di Messina	[da compilare]	[da compilare]
Libera Università Maria Ss. Assunta - LUMSA	[da compilare]	[da compilare]
Università degli Studi di Salerno	[da compilare]	[da compilare]
Università Giustino Fortunato	[da compilare]	[da compilare]
Università degli Studi dell'Insubria	[da compilare]	[da compilare]
Università degli Studi di Catania	[da compilare]	[da compilare]
Università LUM Giuseppe Degennaro	[da compilare]	[da compilare]
Università degli Studi di Pisa	[da compilare]	[da compilare]
Università di Camerino	[da compilare]	[da compilare]
Università degli Studi di Ferrara	[da compilare]	[da compilare]

Art. 14 - Sottoscrizione, validità e modifiche

14.1 Il presente Accordo si considera sottoscritto a tutti gli effetti di legge con la sottoscrizione del Contratto principale, del quale è parte integrante.

14.2 Le modifiche o integrazioni possono essere apportate esclusivamente tramite dichiarazione sottoscritta da tutte le Parti.

14.3 Per ogni aspetto non disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Art. 15 - Durata

15.1 Il presente Accordo ha efficacia per tutta la durata del Contratto principale e cessa con la sua estinzione per qualsiasi causa.

Luogo e data: _____

Per UNINA Il Rettore _____	Per le Università Partner (firme digitali di tutti i Rettori)
-----------------------------------	--

Università degli Studi di Palermo

Il Rettore

Prof. Massimo Midiri

Università Sapienza di Roma

Il Rettore

Prof. Antonella Polimeni

Università degli Studi di Padova

Il Rettore

Prof. Daniela Mapelli

Università degli Studi di Foggia

Il Rettore

Prof. Lorenzo Lo Muzio

Università degli Studi di Bari

Il Rettore

Prof. Roberto Bellotti

Università degli Studi di Messina

Il Rettore

Prof. Giovanna Spatari

Università degli Studi di Salerno

Il Rettore

Prof. Virgilio D'Antonio

Università Giustino Fortunato

Il Presidente del CDA

Dott. Giovanni Felino Locatelli

Università degli Studi dell'Insubria

Il Rettore

Prof.ssa Maria Pierro

Università degli Studi di Catania

Il Rettore

Prof. Enrico Foti

Libera Università Maria Ss. Assunta - LUMSA

Il Rettore

Prof. Francesco Bonini

Università LUM Giuseppe Degennaro

Il Rettore

Prof. Antonello Garzoni

Università degli Studi di Ferrara

La Rettrice

Prof.ssa Laura Ramaciotti

Università degli Studi di Pisa

Il Rettore

Prof. Riccardo Zucchi

Università di Camerino

Il Rettore

Prof. Graziano Leoni